



# VALUTAZIONE DI INCIDENZA

## PIANI E PROGRAMMI

**ART. 44 L.R. 19/2019, ART. 5 D.P.R. 357/97**

INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)."  
G.U. n.303 del 28-12-2019

### Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese

## FORMAT V.INC.A per Piani e Programmi

### DATI SOGGETTO PROPONENTE

... PROVINCIA DI VERCELLI .....

nome cognome / denominazione

... 80005210028 .....

Codice Fiscale

... Via S. Cristoforo 3 - 13100 VERCELLI (VC) .....

Residenza

... 0161590424 / .....

telefono/fax

Email: [presidente@provincia.vercelli.it](mailto:presidente@provincia.vercelli.it) Pec: [presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it](mailto:presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it)

e-mail - PEC

### DATI SOGGETTO REDATTORE SE DIVERSO DAL PROPONENTE (professionista incaricato)

... CORINTEA soc. coop. ....

nome cognome / denominazione

... 04598160010 .....

Codice Fiscale/P.IVA

... Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino .....

recapito professionale

0114539411 / 0114539413

telefono/fax

Email: [corintea@corintea.it](mailto:corintea@corintea.it) Pec: [corintea@pec.corintea.it](mailto:corintea@pec.corintea.it)

e-mail - PEC

☒ è stata presa visione della informativa riguardante il **trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**, visionabile alla pagina web <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza>.

**DATI DEL Piano o PROGRAMMA****DENOMINAZIONE P/P:** Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese**SEZIONE 1 - TIPOLOGIA****TIPOLOGIA PIANO O PROGRAMMA:**

- ☐ SOVRANAZIONALE (indicare quali nazioni coinvolge e se tutto il territorio regione Piemonte o solo una parte)
- ☐ NAZIONALE
- ☐ REGIONALE (indicare quale regione):.....
- ☒ Provinciale (indicare quale provincia/province): Vercelli
- ☐ Sovracomunale/intercomunale (indicare i comuni): .....
- ☐ Comunale (indicare quale tipo):
- ☐ Altro:.....

.....

**DURATA DEL PIANO O PROGRAMMA:** Il Contratto di Zona Umida, come tutti i Contratti di Fiume/Lago/Zona Umida, non ha una durata prestabilita ma, dalla data di sottoscrizione, mantiene la sua validità.

## SEZIONE 2 – SITI NATURA 2000 interessati dal PIANO/PROGRAMMA

### 2.1 – SITI NATURA 2000 INTERESSATI DIRETTAMENTE DAL P/P\*

- ☐ TUTTI QUELLI REGIONALI  
☐ TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e).....  
☒ I SEGUENTI SITI:

	CODICE	DENOMINAZIONE	SOGGETTO GESTORE
ZSC/ZPS	IT1120002	Bosco della Partecipanza di Trino	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese

### 2.2– SITI NATURA 2000 POTENZIALMENTE INTERFERITI DAL P/P\*\*

- ☐ TUTTI QUELLI REGIONALI  
☐ TUTTI QUELLI DELLA/E PROVINCIA/E (indicare quale/i provincia/e).....  
☒ I SEGUENTI SITI:

	CODICE	DENOMINAZIONE	SOGGETTO GESTORE
ZSC/ZPS	IT1110019	Baraccone (confluenza Po-Dora Baltea)	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZSC	IT1120007	Palude di S. Genuario	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZSC/ZPS	IT1120008	Fontana Gigante (Tricerro)	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZPS	IT1120021	Risaie vercellesi	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZSC	IT1120023	Isola di S. Maria	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZPS	IT1120029	Paludi di San Genuario e San Silvestro	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
SIC	IT1120030	Sponde fluviali di Palazzolo V.se	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZPS	IT1180028	Fiume Po tratto vercellese alessandrino	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese
ZPS	IT1120025	Lama del Badiotto e Garzaia della Brarola	Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese

- ☐ Le norme di attuazione o le disposizioni per l'attuazione delle previsioni del P/P considerano e rispettano i divieti e gli obblighi delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" (approvate con DGR n. 7222 del 13 luglio 2023) e/o delle Misure sito specifiche o del Piano di Gestione eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?

☐ NO

☒ SI (Citare l'atto consultato nel caso di misure sito specifiche o PdG)

IT1120002 - Bosco della Partecipanza di Trino: Misure di conservazione sito-specifiche: DGR 24-4043 del 10/10/2016

IT1120007 - Palude di San Genuario: Piano di gestione e Piano naturalistico Riserva Naturale

IT1120007 - Palude di San Genuario: Misure di conservazione sito-specifiche: D.G.R. 31-3388 del 30/5/2016

IT1120008 - Fontana Gigante (Tricerro): Misure di conservazione sito-specifiche: DGR 24-4043 del 10/10/2016

IT1120023 - Isola di S. Maria: Misure di conservazione sito-specifiche: DGR 21-3222 del 2/5/2016

IT1120030 - Sponde fluviali di Palazzolo Vercellese: Misure di conservazione sito-specifiche: DGR 1-5547 del 05/09/2022

Misure di conservazione e Piani di Gestione sono consultabili alla pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/piani-gestione-misure-conservazione>

### 2.3 – Il P/P interessa direttamente o indirettamente Aree protette nazionali o regionali?

☐ No

☒ Sì: Parco Naturale Bosco della Partecipanza e delle Grange Vercellesi; Parco Naturale Po piemontese

\* il P/P interessa direttamente un Sito RN2000 quando le previsioni ricadono totalmente o parzialmente all'interno del Sito stesso

\*\* il P/P interferisce potenzialmente su un Sito RN2000 quando le previsioni, pur non ricadendo totalmente o parzialmente all'interno del Sito, possono determinare indirettamente effetti sul Sito stesso

### SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL P/P

#### 3.1 – OBIETTIVO GENERALE DEL P/P

*Obiettivi generali:*

- *Superare le criticità e le problematiche della governance che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale (linea di azione GOVERNANCE)*
- *Miglioramento della qualità ambientale: biodiversità e paesaggio; qualità della risorsa idrica; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; qualità dell'aria (linea di azione AMBIENTE)*
- *Promuovere azioni di sviluppo socio-economico che agiscono in sinergia con gli obiettivi ambientali (linea di azione SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO)*

#### 3.2 – PUNTI CHIAVE/AZIONI/PREVISIONI DEL P/P

*La tabella seguente riporta le azioni previste nel Contratto di Zona Umida:*

Linee di azione	Azioni
<b>1. GOVERNANCE</b>	1.1 - Piano delle Compensazioni Ambientali nell'area WETNET con sperimentazione nell'area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale del Progetto Reti Ecologiche
	1.2 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione sull'attuazione di buone pratiche di gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo
	1.3 - Verifica forme di tutela dei corridoi ecologici e riconoscimento di premialità per l'accesso ai finanziamenti
	1.4 - Gestione delle fasce di rispetto idraulico
	1.5 - Promozione di intese tra Comuni e soggetti pubblici e privati per l'attuazione della rete di connessione
	1.6 - Adeguamento dei piani locali al PTCP per l'attuazione della "rete ecologica" del PTCP
<b>2. AMBIENTE</b>	2.1 - Realizzazione di nuove zone umide e riqualificazione di quelle esistenti a favore della biodiversità e per contribuire alla ricarica e alla qualità dell'acquifero sotterraneo
	2.2 - Realizzazione di fasce tampone e di ecosistemi filtro
	2.3 - Incremento della naturalità delle aree verdi mediante l'adozione di Nature Based Solutions NBS anche in ambito urbano e presso istituti scolastici
	2.4 - Incremento delle superfici boscate/arborate ed elementi naturaliformi in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa
	2.5 - Ripristino ecologico dei fontanili pubblici e privati in quanto elementi del paesaggio agricolo tradizionale e fonte di approvvigionamento idrico
	2.6 - Progetti di riqualificazione dei corsi d'acqua e linee guida di intervento a tutela della fauna ittica



	2.7 - Orientare il ripristino delle cave a finalità di tipo naturalistico
	2.8 - Gestione degli argini di risaia a favore della biodiversità e promuovere buone pratiche per la riduzione di fitofarmaci
	2.9 - Incremento della biodiversità locale intervenendo sulla riduzione degli impatti negativi e sul recupero della fauna selvatica locale in difficoltà specialmente di interesse conservazionistico
	2.10 - Gestione e controllo delle specie esotiche invasive animali e vegetali
	2.11 – Realizzazione di formazioni lineari in aree extraurbane con specie vegetali pollinifere e specie nettariifere autoctone, per supportare la produzione mellifera, creare nuovi habitat e fornire risorse nutritive agli impollinatori
<b>3. SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO</b>	3.1 – Attivazione del progetto integrato di marketing territoriale "Borghi delle vie d'acqua", per la valorizzazione e promozione del territorio, dei prodotti e dei servizi di qualità
	3.2 – Realizzazione del programma di attività dell'Ecomuseo delle terre d'acqua
	3.3 - Realizzazione di percorsi ciclopedonali sicuri e percorsi naturalistici
	3.4 - Sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale nell'ambito di valorizzazione e sviluppo dell'area di Leri in attuazione del Masterplan
	3.5 - Coinvolgimento attivo di aziende agricole ecosostenibili nella creazione della comunità dei "Risicoltori per la biodiversità" per difendere la naturalità in risaia

**3.3- IL P/P È PARTE DI O È CONNESSO AD UN ALTRO P/P?**

<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , quale: ..... .....
---	--

**3.4 - CRONOPROGRAMMA FASI E/O AZIONI/PREVISIONI DEL P/P**

La redazione di un Contratto di Zona Umida, come per i Contratti di Fiume/Lago, non prevede nella fase di attivazione la predisposizione di un cronoprogramma. La tempistica di realizzazione delle azioni sarà individuata nella fase di attuazione.

Considerare le eventuali limitazioni temporali presenti nelle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte" o nelle Misure Sito Specifiche o Piani di Gestione o in altra normativa di settore, nonché le diverse fasi biologiche delle specie tutelate presenti nel Sito RN2000.

**3.5 – CONDIZIONI D’OBBLIGO\* (ALLEGATO B)**

☐ Il P/P prevede che gli interventi ad esso connesso rispetteranno le Condizioni d’Obbligo pertinenti?

☒ SÌ

☐ NO

☐ se sì, quali? (mettere link a CO)

CONDIZIONI D’OBBLIGO APPLICABILI A TUTTI I P/I/A

CONDIZIONI D’OBBLIGO PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE E ALTRE MANIFESTAZIONI ED EVENTI

CONDIZIONI D’OBBLIGO PER PRATICHE AGRICOLE

[https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/dgr-7222-2023-testo\\_atto\\_1.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/dgr-7222-2023-testo_atto_1.pdf)

**3.6 – PREVALUTAZIONI (ALLEGATO A)**

☐ Il P/P prevede che alcuni interventi ad esso connesso rientrino tra quelli oggetto di “prevalutazione”?

☐ SÌ

☒ NO

☐ se sì, quali? E per quali Siti della Rete Natura 2000?

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

☐ se NO, descrivere brevemente il perché

Alcuni interventi connessi al Contratto di Zona Umida potrebbero rientrare nella tipologia 9 “Posa e manutenzione di opere di arredo o similari, al di fuori di aree pertinenziali di edifici (staccionate, bacheche, manufatti didattici, segnaletica escursionistica, panche, tavoli)” ma i siti interessati o potenzialmente interferiti dal Contratto rientrano nell’elenco dei “Siti in cui non si applica la verifica di corrispondenza – P/I/A n°9”.

\* Le condizioni d'obbligo (CO) sono "indicazioni" minime da rispettare al fine di mantenere il P/I/A al di sotto del livello di significatività di incidenza su specie e habitat tutelati dalle Direttive "Habitat" e "Uccelli" ed evitare la necessità di espletare la VINCA appropriata.

Le CO, se pertinenti, dovranno essere integrate formalmente dal proponente nel P/I/A sottoposto a Screening di Valutazione di Incidenza, selezionandole sulla base della tipologia della proposta, delle caratteristiche del sito Natura 2000 e delle eventuali indicazioni fornite dal Soggetto gestore del Sito Natura 2000.

Il rispetto delle CO è condizione necessaria, ma non esaustiva, affinché lo screening di incidenza del P/I/A si concluda positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.



## ☐ SEZIONE 4 – DECODIFICA PIANI/PROGRAMMI

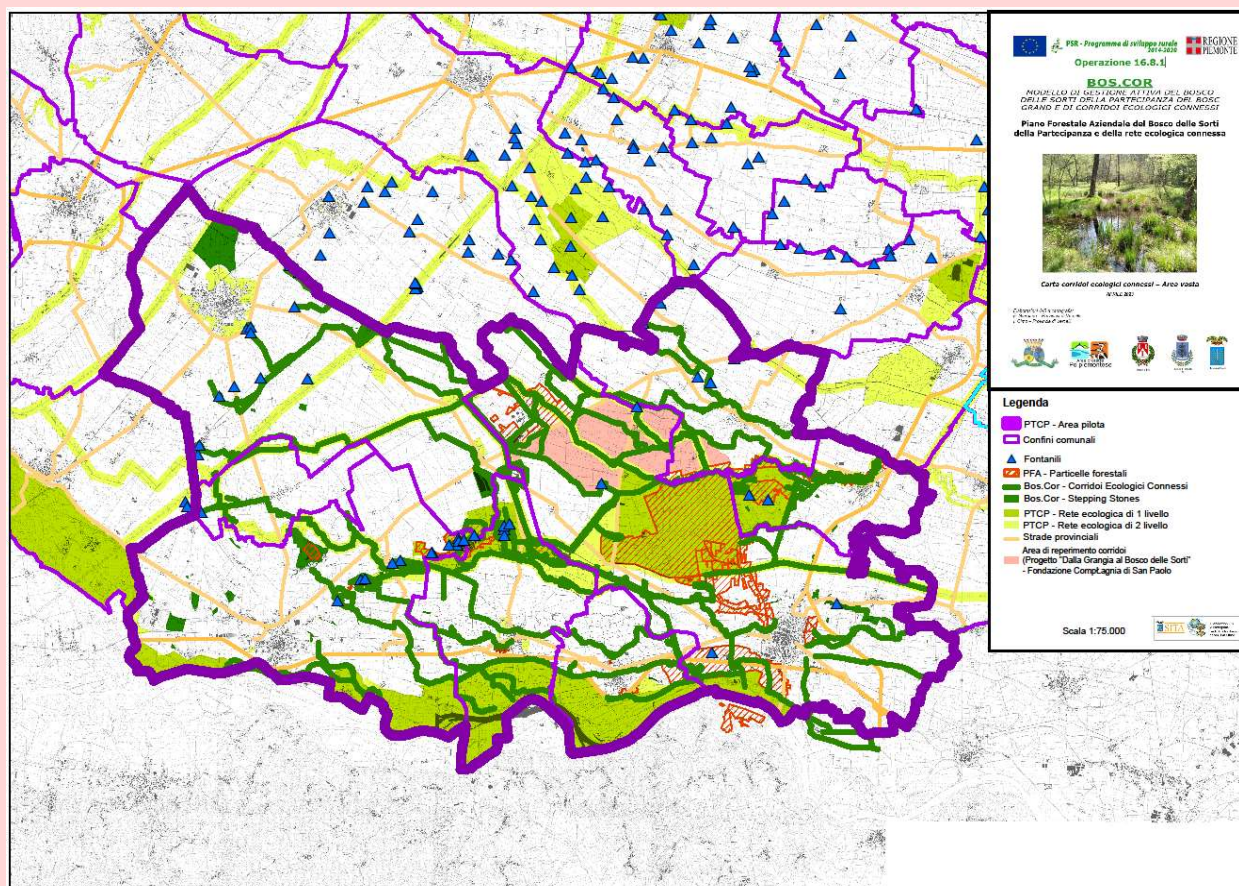
(compilare solo parti pertinenti e se il P/P contiene previsioni di dettaglio)

#### 4.1- IL P/P PREVEDE LA LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE PROPRIE PREVISIONI?

☒ **SI:** compila le parti sottostanti e fornisci la cartografia adeguata di sovrapposizione delle previsioni con il Sito/i Siti RN2000 interessati

L'ambito del Contratto include i siti RN2000 elencati al punto 2.2, ma soltanto l'azione 2.4 "Incremento delle superfici boscate/arborate ed elementi naturaliformi in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa" delimita un'area specifica di intervento (Progetto Bos. Cor) che comprende i siti ZSC/ZPS IT1120002 - Bosco della Partecipanza di Trino, ZSC IT1120007 - Palude di San Genuario, ZSC/ZPS IT1120008 - Fontana Gigante (Tricerro), IT1120029 – ZPS Palude di San Genuario e San Silvestro, ZPS IT1120021 - Risaie vercellesi.

Il progetto Bos.Cor “Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza, del Bosco Grand e di corridoi ecologici connessi” (PSR 2014-2020, Misura 16 “Cooperazione”, op. 16.8.1) si è posto l'obiettivo di costituire un gruppo di partenariato pubblico-privato con il compito di redigere e avviare l'attuazione del Piano di gestione forestale dei siti Natura 2000 Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, Fontana Gigante, Palude di San Genuario e San Silvestro, Risaie vercellesi (parte). Attualmente il PFA è in fase di approvazione da parte degli uffici regionali.



☐ **NO** (SEGUIRE LE INDICAZIONI PRESENTI AL SEGUENTE LINK: <https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/d4de67fa-08e1-401b-a5b6-2ce8991ccf7e>)



<b>ESISTE LA CARTA DEGLI HABITAT DEI TERRITORI IN CUI RICADONO LE PREVISIONI DEL P/P?</b>	<input type="checkbox"/> <b>SI parte</b> (indicare quale Sito ha l'habitat) Siti compresi nel citato progetto Bos.Cor. elencati sopra, solo per gli habitat forestali: IT1120002, IT1120007, IT1120008, IT1120029, IT1120021 (parte)	<b>SONO INTERESSATI HABITAT o HABITAT DI SPECIE (direttamente o indirettamente)?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI (specificare quali e se prioritario)</b> tutti gli habitat presenti nei siti compresi nel citato progetto Bos.Cor. elencati di lato
	<input type="checkbox"/> <b>NO parte:</b> tutti gli habitat presenti nei format degli altri siti Natura 2000 elencati al punto 2.2: IT1120023, IT1120030, IT1110019 (SEGUIRE LE INDICAZIONI PRESENTI AL SEGUENTE LINK: <a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/d4de67fa-08e1-401b-a5b6-2ce8991ccf7e">https://va.mite.gov.it/it-IT/DatiEStrumenti/MetadatoRisorsaCondivisione/d4de67fa-08e1-401b-a5b6-2ce8991ccf7e</a> )		<input type="checkbox"/> <b>NO</b>
<b>ESISTONO GLI OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE DEL O DEI SITI?</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>	<b>L'HABITAT INTERESSATO è TRA QUELLI CON L'OBIETTIVO DI CONSERVAZIONE?</b>	
	<input type="checkbox"/> <b>NO</b>	<input type="checkbox"/> <b>SI, parte degli habitat interessati hanno obiettivo di conservazione definiti dai format dei singoli siti</b>	<input type="checkbox"/> <b>NO parte: parte degli habitat interessati non hanno obiettivo di conservazione definiti dai format dei singoli siti</b>
<b>4.2 - LE PREVISIONI HANNO VALENZA URBANISTICA O INFRASTRUTTURALE?</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI:</b> compila le parti sottostanti <input type="checkbox"/> <b>NO</b>			
L'attuazione delle previsioni determina trasformazioni di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b>	<input type="checkbox"/> <b>PERMANENTE</b>	<input type="checkbox"/> <b>TEMPORANEA</b>
	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>		
L'attuazione delle previsioni comporta la realizzazione di opere di urbanizzazione a rete?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....	
L'attuazione delle previsioni determina movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: sono previsti movimenti terra e scavi per la realizzazione delle zone umide naturaliformi	

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , descrivere: L'azione 2.6 prevede la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica sulle sponde di corsi idrici secondari a uso irriguo con lo scopo di creare ambienti idonei per la fauna ittica
E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: Sono previsti interventi di "Gestione e controllo delle specie esotiche invasive animali e vegetali" (Azione 2.10)
Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , cosa è previsto (indicare le spp interessate): Le specie saranno individuate in fase di progettazione degli interventi ma si terrà conto delle indicazioni riportate nell'abaco delle Azioni, in particolare:  Per l'Azione 2.3 e 2.11: <i>La progettazione degli interventi sarà svolta nelle fasi successive di attuazione del Contratto; in ogni caso saranno scelte specie autoctone in linea con le norme vigenti e con le indicazioni regionali, in particolare le Black-list delle specie esotiche invasive e le schede del progetto Urban Forestry (DD-A16-135-2024-All_1-DD_UF2_ALLEGATO_1_aggiornamento_2024).</i>  Per l'Azione 2.2: <i>Nell'attuazione della presente azione, si terrà conto delle indicazioni contenute nelle pubblicazioni della collana "Guide selvicolturali" redatta da IPLA su realizzazione e gestione delle fasce tampone riparie agro-forestali e le formazioni lineari, scaricabile al seguente link (nella sezione Allegati):</i> <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/misure-mitigazione-inquinamento-agricolo-origine-diffusa">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/misure-mitigazione-inquinamento-agricolo-origine-diffusa</a>
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali/animali alloctone e le attività di controllo delle stesse?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Rif normativi: Regolamento (UE) N. 1143/2014 D. lgs. 230/2017 per la normativa regionale: <a href="https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive">https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/salvaguardia-ambientale/specie-vegetali-esotiche-invasive</a>



L'attuazione delle previsioni prevede la presenza di fonti di inquinamento o produzione di rifiuti?	<input type="checkbox"/> luminoso <input type="checkbox"/> sonoro <input type="checkbox"/> chimico <input checked="" type="checkbox"/> produzione rifiuti <input type="checkbox"/> altro.....	Descrivere e se possibile quantificare:  Lo smaltimento dei residui vegetali di specie esotiche invasive sarà svolto secondo le indicazioni della Regione Piemonte: "Trattamento e modalità di smaltimento dei residui vegetali di specie esotiche Invasive". La quantificazione non è possibile in questa fase.
<i>Altre informazioni utili ai fini dell'istruttoria:</i>		

Il soggetto redattore è consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.